



SEGRETERIE REGIONALI

Palermo, 8 aprile 2010

IL GOVERNO TACE

I REGIONALI SCENDONO IN PIAZZA Il 13 aprile 2010

Giorno 31 marzo scorso, le scriventi hanno avanzato "unitariamente" la volontà di portare la protesta dei lavoratori in piazza.

Il silenzio del Governo è la causa della giusta forma di protesta dei lavoratori, per il rispetto dei propri diritti e contro gli inaccettabili tagli economici della finanziaria.

Vogliamo una riforma:

1. che affranchi i lavoratori dall'aggettivo di fannulloni;
2. che motivi i lavoratori e li renda immuni dalle malattie;
3. che dia prospettive di crescita reale per l'economia regionale;
4. che preveda il diritto di progredire professionalmente;
5. che riconosca e premi il merito;

Vogliamo il rinnovo dei contratti!

Vogliamo la stabilizzazione a tempo indeterminato dei contrattisti!

Vogliamo il confronto sul disegno di legge sul personale!

Vogliamo il rifinanziamento e non il taglio del F.A.M.P.!

Non Vogliamo il bacino unico! non vogliamo la privatizzazione dei beni pubblici

Vogliamo chiarezza!!

I Sindacati sono uniti per rappresentare il più alto senso di responsabilità nei confronti dei lavoratori e della comunità civile, uniti dalla necessità di superare i particolarismi di sigla a favore degli obiettivi comuni.

Di contro registriamo la mancanza di una regia e sinergia del Governo, rispetto alle priorità dichiarate.

La riforma sembra quasi uno slogan! Utilizzata per giustificare provvedimenti urgenti e vessatori, senza obiettivi riconoscibili.

"Lo spirito è lo stesso di Brunetta: fare demagogia sul malfunzionamento della pubblica amministrazione al solo scopo di vessare il personale senza che venga introdotta vera efficienza attraverso la valorizzazione delle professionalità esistenti".

Negli scorsi incontri il Governo ha manifestato pari intendimenti, rispetto alle parti sociali, circa le questioni sopraccennate, ma gli attacchi al personale, i tentativi per legge di ingerenze nelle materie della contrattazione e in direzione di tagli alle già esigue risorse accessorie del personale, dimostrano che non vi è una regia unica e chiara nel confronto con i Sindacati.

Chiediamo a tutti i lavoratori di manifestare il proprio malessere partecipando all'assemblea sit-in di P.zzo d'Orleans il 13 aprile alle ore 9,30.

Al termine verrà rilasciato valido attestato di partecipazione